

Regione

Cronaca

Mercoledì 20 Gennaio 2010 **RSS**

Provincia

IN EVIDENZA

Cultura E Spettacoli
Chi l'ha visto? Era in biblioteca.

Lo cercavano da un mese, giovane trovato dall'impiegata.

RUBRICA

Le Rubriche del Corriere

Approfondimenti tematici della redazione del Corriere.

**INSERTI, SUPPLEMENTI
E ALLEGATI**

**LAVORO
& Corriere**

...i nostri **SPECIALI**

Un microchip anti-contraffazione.

Un consorzio di settanta aziende lo inserirà nei suoi capi di abbigliamento in pelle.

FIRENZE 19.01.2010

[indietro](#)



Garanzia di qualità *Il microchip assicurerà la provenienza delle merci*

Combattere la contraffazione, dare certezza sulla realizzazione e provenienza di un prodotto made in Italy attraverso una piena tracciabilità. Questo l'obiettivo del Consorzio 'Centopercento italiano', che riunisce oltre 70 aziende manifatturiere del settore della pelle, che sta realizzando un microchip da inserire all'interno dei propri prodotti. Il progetto è stato illustrato ieri a Firenze dal presidente di 'Centopercento italiano' Andrea Calistri che ha fatto il punto sulle attività e le strategie del consorzio. "Stiamo approntando una novità - ha detto - per quanto riguarda la tracciabilità, attraverso l'applicazione all'interno

dei nostri prodotti di un apposito microchip che, tramite un qualsiasi palmare, permetterà di fornire un codice identificativo con cui il consumatore potrà conoscere la storia e la provenienza di un determinato articolo. Questa è anche una risposta per rilanciare sempre più il made in Italy oltre che un modo per tutelare il consumatore finale che deve avere la certezza che il prodotto acquistato è veramente realizzato in Italia e in determinati modi". Secondo Calistri «siamo a buon punto e entro l'anno partirà la sperimentazione di questa tecnologia. Stiamo anche lavorando a un nuovo disciplinare ancora più rigido, perché aderire al consorzio deve rappresentare una garanzia per le nostre aziende e per i consumatori che ne acquistano i prodotti»